# PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 11 Febbraio 2024 - Anno 18 - N. 06



#### La parola del parroco

### **DAVANTI A DIO**

Tra una settimana saremo in Quaresima e il vangelo di oggi (Lc 18,9-14) ci dice di iniziarla col piede giusto, cioè con l'atteggiamento del pubblicano che si batte il petto e prega: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

E' l'atteggiamento bello e positivo della persona umile che ammette di essere peccatore, che sente il bisogno di cambiare vita, che sa di non poter pretendere nulla da Dio e che non disprezza il prossimo.

Per umiltà non si intende soltanto quell'atteggiamento di spirito per cui si è, teoricamente, disposti ad

ammettere che qualche volta si potrà sbagliare. L'umiltà è molto di più: è ammettere che siamo conniventi con il peccato, con un io egoistico, è ammettere che il peccato fa parte della nostra vita, già ieri come oggi e, probabilmente, anche domani. E di tutto questo provarne dolore.

Mi viene in mente il famoso romanzo di Graham Greene intitolato "Il potere e la gloria". Ambientato in Messico,

durante la rivoluzione, racconta anche la persecuzione nei confronti del cristianesimo. Protagonista della vicenda è un prete. In chiusura all'opera si leggono pagine intense delle ultime ore di vita di quest'uomo, condannato a morte, e su quello che egli andava pensando tra sé, mentre stavano per venire a prelevarlo per la fucilazione. Egli non ha nessuno a cui fare la sua confessione. Perciò in un lungo soliloquio che è in realtà colloquio con Dio, fa la sua confessione. "Mi sono ubriacato, non so più quante volte; non c'è un dovere che non abbia trascurato; mi sono reso colpevole di orgoglio; ho mancato di carità". Il racconto continua dicendo che il sacerdote in preda all'alcool si addormenta e sogna. Quando si sveglia è già l'alba, l'alba della sua morte. Tenta di ricordare un atto di contrizione: "O Dio, sono dolente e ti chiedo perdono di tutti i miei peccati". "Era confuso, la sua mente era altrove; non era la buona morte per la quale si prega sempre. Che stupido era stato a credersi abbastanza forte, per restare, quando gli altri fuggivano per la persecuzione. Lacrime copiose corrono sul suo viso.

Provava una delusione immensa perché doveva andare verso Dio a mani vuote, senza aver fatto nulla. Gli pareva che sarebbe stato così facile essere un santo! Si sentiva come qualcuno che, per pochi secondi, avesse perduto l'appuntamento con la felicità". E così il povero umile prete, va verso la morte, vivendo molto probabilmente, un vero dolore rivolgendosi a Dio attraverso un sentimento di confusione. Ciò significa per noi pregare da mendicanti, umili, bisognosi del perdono di Dio. Ma c'è di più. La parabola del fariseo e del

pubblicano mette a confronto due modi diversi di stare davanti a Dio.

Il pubblicano prima guarda Dio e poi se stesso. E specchiandosi in Dio riconosce di essere tanto distante da Lui da non vantarsi, da non chiedere nulla se non di essere perdonato. Il suo è uno sguardo dall'Alto verso il basso che lo ha reso capace di leggere con verità la sua vita e di affidarsi. Al contrario, il fariseo prima guarda se stesso, poi Dio.

Partendo da sé si scopre buono e bravo, le sue opere lo dimostrano. Poi guarda Dio, ma non per mettersi in discussione - si sente bravo! - ma col piglio della pretesa. Si ritiene in credito verso Dio. Non si aspetta la salvezza come un dono ma come diritto che gli è dovuto per il bene fatto. Il suo è uno sguardo dal basso verso l'Alto che gli impedisce di affidarsi e lo porta a giudicare severamente il pubblicano.

Il passaggio dalla preghiera alla vita è subito fatto. Dal modo in cui si prega, così si è anche nella vita. Se sei umile perché hai capito che sei sempre mancante rispetto alla santità di Dio, non giudicherai mai il prossimo. Avrai uno sguardo compassionevole verso gli altri che considererai come te mendicanti della misericordia di Dio. Se invece sei superbo perché dall'alto della tua bravura o della tua fortuna ti dimentichi di Dio, o se sei credente, lo tratti come padrone al quale rivendicare i tuoi diritti, non conoscerai mai la compassione; gli altri saranno esclusi dalla tua misericordia, non però dalla misericordia di Dio.

Don Marcello

Catechesi biblica 2



## Dal Vangelo secondo Luca 18,9-14

#### Ultima dopo l'Epifania

<sup>9</sup>Disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: <sup>10</sup>«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. <sup>11</sup>Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: «O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. <sup>12</sup>Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo». <sup>13</sup>Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». <sup>14</sup>Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

## Spiegazione del testo

#### Chi sono i destinatari della parabola?

V. 9-10 Sono i giusti, meglio quelli che si presumano tali, in questo caso sono i farisei, gli avversari di Gesù.



Volto di Cristo, Vasco Corradelli (1912-1993), Museo Diocesano, Mantova

Qui però c'è una precisazione da fare e ce la suggerisce B. Maggioni. "Il movimento farisaico del tempo di Gesù era un fenomeno complesso e sarebbe ingiusto identificarlo in blocco con la descrizione che ce ne dà il Vangelo. Molti farisei non meritavano gli aspri rimproveri di Gesù. Il Vangelo ha semplificato la figura del fariseo e ne ha persino esasperato alcuni tratti negativi. Si può dire, in un certo senso, che in mano agli evangelisti il personaggio "fariseo" si è trasformato in una specie di simbolo, in cui sono venute ad assommarsi le molte e svariate storture in cui la vita religiosa di ogni tempo - anche quella cristiana - può cadere. Che il Vangelo abbia compiuto questa operazione non deve sorprendere: il suo scopo è, infatti, di far sì che il lettore si accorga che il fariseo è un personaggio attuale, un personaggio che, molte volte, ci assomiglia. Il fariseismo è dentro di noi".

#### Chi è il fariseo?

V. 11-12 Il fariseo, osservante della Legge, prega nel tempio, prima elencando le colpe da cui si è tenuto lontano, poi le sue opere buone.

Per gli uditori di Gesù la parabola deve essere stata sorprendente e incomprensibile. Il fariseo ringrazia, e ringrazia per davvero Dio della guida che gli dona. Egli sa di dovere a Dio il fatto di essere diverso, di essere migliore degli altri. Non ha forse molte ragioni per ringraziare? Sottolineiamo, poi, che la sua preghiera non contiene alcuna domanda, ma solo un ringraziamento. Non è una cosa bella? Che cosa si può ridire della sua preghiera? Il suo torto non sta nell'ipocrisia perché di fatto egli osserva la Legge e ha molto spirito di sacrificio. Il suo torto sta nella fiducia nella propria giustizia. Si ritiene in credito presso Dio. Per questo non chiede nulla, perché sa che la salvezza gli è dovuta come premio, non come dono.

#### Chi è il pubblicano?

V. 13 I pubblicani riscuotevano le imposte a nome dello Stato romano: certamente esistevano delle tariffe statali, ma i pubblicani escogitavano sempre dei raggiri per estorcere dal popolo oltre il dovuto. L'opinione pubblica li collocava sullo stesso piano dei briganti; non godevano di nessun diritto civile ed erano scansati da tutti gli uomini dabbene.

Questo pubblicano prega anche lui nel tempio e non ci devono sfuggire alcuni particolari della sua preghiera che emergono con evidenza dal confronto con il fariseo.

Il pubblicano *fermatosi a distanza*, sta lontano dall'altare e si presume che il fariseo pregasse vicino. Il pubblicano *non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo ma si batteva il petto*, mentre il fariseo pregava *stando in piedi*. Il pubblicano esplicita con la voce una preghiera brevissima, *dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore»*. Il fariseo, invece, con molte più parole, *pregava tra sé*.

Si potrebbe dire: Dimmi come preghi e ti dirò chi sei. E il "come" riguarda anche il modo, la forma di pregare. La forma dice il contenuto. Anche il corpo parla, partecipa della preghiera, dei sentimenti dell'anima. E' quello che avviene qui.

Circa il contenuto della sua preghiera? E' consapevole di essere peccatore, si sente bisognoso di cambiamento e sa di non poter pretendere nulla. Non ha nulla da vantare, nulla da pretendere. Può solo chiedere. Conta solo su Dio, non su se stesso.

La Santa dell'anno 3



#### Qual è la conclusione di Gesù?

V. 14 L'unico modo corretto di mettersi di fronte a Dio è quello dell'umiltà come il pubblicano: di sentirsi costantemente bisognosi del suo perdono e del suo amore.

Questa conclusione doveva aver colto di sorpresa gli ascoltatori. Dove ha sbagliato il fariseo? Non nelle opere buone che vanno fatte, ma nell'atteggiamento: non è il caso di vantarsi e di pretendere, perché tutto è grazia.

La preghiera del pubblicano contiene una citazione, l'inizio del Salmo 50: "Pietà di me, o Dio, nel tuo amore". Lo stesso Salmo però prosegue: "Uno spirito contrito è sacrificio a Dio; un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi". Dio, afferma Gesù, agisce come sta scritto nel Salmo 50: dice sì al peccatore disperato e non a chi si proclama giusto. Così è Dio. E ora agisce in tal modo attraverso Gesù.

Il parroco

#### 14' puntata

### La vita di S. Francesca Saverio Cabrini

#### Senza paura del denaro

Studiando le carte della Santa, si scopre che essa seppe assumere dal primo paese americano visitato e assistito, gli Stati Uniti, quello spirito imprenditoriale che in nulla le sembrava contrario ai suoi scopi e ai suoi valori. Madre Cabrini non ha mai avuto paura del denaro, né di ottenerlo come finanziamento, prestito o donazione, né di impegnarlo e di guadagnarlo attraverso servizi ben fatti per poi reimpiegarlo in altre opere assistenziali. Ne parla sempre con disinvoltura, senza alcun imbarazzo. Mentre in Italia alle donne non era ancora riconosciuta l'autonomia amministrativa, lei e le sue suo-

re amministravano senza paura somme ingenti e decidevano investimenti importanti, fidando nelle proprie capacità imprenditoriali. Francesca affronta sempre con concretezza gli aspetti pratici di ogni suo progetto e sa valutare di ogni nuova impresa il costo e il possibile ricavo.

I soldi vengono anzitutto da donazioni di *Propaganda Fide* (è il dicastero pontificio che governa l'attività missionaria cattolica nel mondo), dalla Santa Sede e da benefattori privati. Poi ci sono prestiti a tasso di interesse nullo o molto basso, che riesce sempre a restituire. Donazioni e prestiti giungono perché le opere compiute sono condotte con esperienza e impegno, e chi offre vede poi risultati credibili.

Non manca, infine, l'impegno di Francesca in speculazioni fortunate. Un giorno a Chicago, portata a passeggiare fuori dalla città per alleviare le sue difficoltà di respirazione, vide subito con il suo occhio attento che quelli erano terreni destinati a salire di prezzo con l'espansione urbana e ordinò di acquistarli immediatamente finchè il prezzo era basso.

Un analogo progetto concepì per Panama, dove scrive il 5 maggio 1892: "Io vorrei che prendeste da 400 a 600 *manzane* di terreno, metà del Rio di San Juan, dove vi sono posizioni incantevoli e una terra che rende molto, e metà a Bluefiels, ma sempre sulle rive, s'intende. Ora spenderete meno di un *soles a manzana*, ma fatto il canale verrà un prezzo enorme".

E così l'opera si estende oltre gli Stai Uniti (New York, New Orleans, Newark, Denver, Chicago, Seattle, Los Angeles) e raggiunge l'America centrale e meridionale (Nicaragua, Panama, Brasile, Argentina).



Vita diocesana 4



### Messaggio - provocazione dell'Arcivescovo



Noi cattolici siamo originali.

Siamo originali: mentre la tendenza diffusa è cercare di evitare responsabilità e fastidi, ci facciamo avanti per assumere responsabilità. Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. Perciò rinnoviamo i consigli pastorali delle Comunità Pastorali e delle parrocchie, perciò diamo vita alle Assemblee Sinodali Decanali.

Noi cattolici siamo originali: se l'individualismo dominante induce ad avvicinarsi alle istituzioni ecclesiali e civili con la pretesa di essere serviti, lo Spirito di Dio ci convince a mettersi a servizio e a renderci disponibili per far funzionare i Consigli

Pastorali per contribuire a definire come la comunità cristiana di cui ci sentiamo pietre vive sia chiamata a mettersi a servizio della gente.

Noi cattolici siamo originali: se la complessità della società induce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della speranza che il Signore ci dona. Perciò rinnoviamo i consigli delle nostre comunità.

Noi cattolici siamo originali: perciò incoraggio a preparare il rinnovo dei Consigli Pastorali delle Comunità Pastorali e delle Parrocchie come una forma semplice, fiduciosa e lieta dell'originalità del farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro.

Pertanto invito tutte le comunità pastorali e parrocchiali, secondo le disposizioni diocesane che oggi stesso ho approvato, ad avviare il percorso per sensibilizzare la comunità cristiana e raccogliere le candidature in vista delle votazioni che si terranno il 26 maggio, domenica della SS. Trinità e saranno seguite dagli atti previsti per la costituzione dei consigli pastorali e per gli affari economici, per il prossimo quadriennio.

Vi benedico.

11 febbraio 2024

+ Mario Delpini, Arcivescovo

## Contatti utili

Parroco: Don Marcello Barlassina 340 5907825 @barlassinamarcello@tiscali.it

Vicario parrocchiale: don Nicola Petrone 339 2160639

Residente: don Massimo Frigerio 🕲 0331 411510

Suore: Beatriz e Gisela 331 8370766

Segreteria parrocchiale: © 0331 403462: aperta in Via Zanzottera, 18 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,15 e

il sabato dalle 9,15 alle 10,30

Centro Caritas: © 0331 410641; Via Fratelli Bandiera, 8:

Lunedì e Mercoledì dalle 15 alle 17 (centro ascolto);

Lun/Mar/Mer dalle 14 alle 17 (distribuzione, ritiro abbigliamento);

Sabato dalle 10 alle 12 (distribuzione viveri)

www.instagram.com/oratoriocanegrate

IBAN della Parrocchia S. Maria Assunta: IT07J084043372000000700345



Inquadra il QR CODE e visualizza il passaparola dal tuo cellulare Vita parrocchiale 5



## Invito ai gruppi di ascolto della parola di Dio

Sei invitato a uno di questi gruppi

Anna Alfano in Via Ravenna, 12 venerdì ore 21
Antonio Castiglioni in Via Olona, 30 venerdì ore 21
Aronne Cattaneo in Via Mantova, 28 venerdì ore 21
Giovanni Incicco e Leonella in Via Carso, 10 ven. ore 21
Spini Irma nella chiesa di S. Colomba venerdì ore 16,30
Luigi Crespi e Pinuccia in Via Ravenna, 1 venerdì ore 21
Luisa Solbiati in casa parrocchiale venerdì ore 21
Marco Garegnani in Via Filzi, 7/A venerdì ore 21
Rossella Chiera in casa parrocchiale sabato ore 15

**Queste le date dei prossimi incontri** 16 febbraio - 19 aprile - 17 maggio

## 11 febbraio giornata del malato

E' la festa della Madonna di Lourdes e la giornata mondiale del malato: in chiesa alle ore 15 la preghiera del Rosario e alle 15,30 la S. Messa con i malati.

> Questa è la preghiera per la XXXII Giornata Mondiale del Malato Padre, ricco di misericordia, guarda le nostre ferite, risana i cuori afflitti e guida i nostri passi. Fa' che nella sofferenza non ci sentiamo soli, che qualcuno prenda le nostre mani e ci doni quella pace che, attraverso Cristo, viene da Te. Facci respirare già su questa terra, per il dono dello Spirito Santo, quell'aria di cielo che un giorno godremo con Te. Amen.

A chi lo richiede, daremo anche il sacramento dell'unzione degli infermi. E' il sacramento che si dà a chi è malato oppure a chi deve affrontare la prova di una malattia, perché avverta la vicinanza del Signore e sia per lui motivo di forza, gli infonda fiducia, gli perdoni i peccati.

Durante la Messa sarà presente don Massimo per le confessioni.

Terminata la Messa, ci sarà la merenda per tutti in oratorio femminile. I parenti favoriscano la partecipazione dei loro familiari malati o anziani.

## Pellegrinaggio a Lourdes dal 9 all'11 settembre



**QUOTA INDIVIDUALE: €. 600,00** 

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: €. 95,00

**CAPARRA:** €. 150,00 da versare all'iscrizione.

**ISCRIZIONI:** da don Marcello entro fine aprile, comunque a completamento dei posti disponibili. Si chiede di non arrivare all'ultimo momento. Le camere sono a due e tre letti per cui si chiede con chi condividere la camera.

Il parroco è presente lunedì - mercoledì - venerdì dalle 18 alle 19,15 e sabato dalle 9,15 alle 10,30.

**DOCUMENTI:** è necessario un documento di identità valido per l'espatrio.

## Ufficio generale per i defunti della parrocchia

E' tradizione che il lunedì precedente l'inizio della Quaresima - quest'anno il 12 febbraio alle ore 10,30 - si celebri l'ufficio per tutti i defunti della parrocchia, compresi preti e suore. Ed è pure tradizione che in questa occasione siano invitati a celebrare i sacerdoti nativi e tutti quelli che qui hanno svolto il loro ministero sacerdotale.

Oltre ai sacerdoti della parrocchia, saranno presenti: don Giuseppe Corti, don Mario Magnaghi, don Mauro Ghislanzoni, don Andrea Citterio e padre Vincenzo Rossin. I sacerdoti assenti sono dispiaciuti di non poter partecipare per



impegni pastorali e salutano tutti, ricordando il bene fatto e ricevuto in questa parrocchia.

I nuovi colombari del cimitero. Vita parrocchiale 6



## PREPARIAMOCI ALLA QUARESIMA

## II Quaresimale

#### Venerdì 23 febbraio

Ore 21 Adorazione della croce, partendo dalla comprensione dalla Crocefissione del Masaccio spiegata dalla prof. Mariangela Grassi, in chiesa.



#### Venerdì 1º marzo

Ore 21 Via Crucis di Zona con l'Arcivescovo Mario a Saronno.

#### Venerdì 8 marzo

Ore 21 **Proiezione del film** *L'imprevedibile viaggio di Harold Fry,* nel cinema San Luigi.





#### Venerdì 15 marzo

Ore 21 Conosciamo santa Francesca Cabrini, con il racconto di don Enzo Barbante, in oratorio Maria Immacolata.



Ore 21 **Veglia di preghiera** nel ricordo dei martiri missionari, in chiesa.





#### Venerdì santo 29 marzo

Ore 21 **Via Crucis** dalla Piazza dei Donatori (Piazza del mercato) alla chiesa di Sant'Antonio.

I venerdì di Quaresima sono tutti di magro, il primo e l'ultimo anche di digiuno.

## Gli esercizi spirituali

#### IL CASO SERIO DELLA FEDE

Per giovani e adulti delle due Parrocchie alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Canegrate, predicati dal biblista Luca Moscatelli



#### Lunedì 26 febbraio

LA "CONSEGNA" DELLA FEDE

Un problema antico (Dt 6,4-25)

#### Martedì 27 febbraio

IL VANGELO DI GESU'E LA SEQUELA

Discepoli, figli, fratelli (Mc 8,11-33)

#### Mercoledì 28 febbraio

"CONSEGNARE" GESU'

Amici e traditori (Mc 14,1-31)

#### Giovedì 29 febbraio

TESTIMONI DELL'ALLEANZA
PER MISERICORDIA

Fede, gratitudine, libertà (2Cor12,1-10)

Gli esercizi spirituali sono esercizi dell'anima. Ciascuno di noi ha un'anima da salvare, la sua, e la proposta della parrocchia gliene dà l'occasione. L'ascolto, il silenzio, la preghiera ti aspettano per entrare in te stesso e specchiarti in Dio. E sarà una sorpresa!

Is 54,5-10; Rm 14,9-13; Lc 18,9-14
Ultima dopo l'Epifania  S. Maria Assunta   8,30   S. Maria Assunta   10,00   Per la comunità parrocchiale  S. Maria Assunta   11,30   S. Maria Assunta   15,30   Messa per i malati S. Maria Assunta   18,00    Lunedì  Ool 16-2 11: Me 12 13-17
Ultima dopo l'Epifania  S. Maria Assunta 10,00 Per la comunità parrocchiale  S. Maria Assunta 11,30 S. Maria Assunta 15,30 Messa per i malati S. Maria Assunta 18,00  Lunedì  Oct 16-2 11: Me 12 13-17
Ultima dopo l'Epifania  S. Maria Assunta 11,30 S. Maria Assunta 15,30 Messa per i malati S. Maria Assunta 18,00  Lunedì  Oct 16-2 11: Me 12 13-17
S. Maria Assunta S. Maria Assunta S. Maria Assunta 11,30 S. Maria Assunta 15,30 Messa per i malati S. Maria Assunta 18,00  Lunedì  Oct 16-2 11: Me 12 13-17
S. Maria Assunta 15,30 Messa per i malati S. Maria Assunta 18,00  Lunedì  Ool 16-2 11: Me 12 13-17
Lunedì Ool 16-2 11: Mc 12 13-17
Ool 16-2 11: Mc 12 13-17
12 FEBBRAIO (01,10-2,11, 1916 12,13-17)
S. Maria Assunta 8,30 Messa per def. Auteri Giuseppina
S. Maria Assunta 10,30 Ufficio Generale
S. Maria Assunta  20,30 Messa per deff. Parini Luigi e Raimondi Lucia, Lazzati Luigi e M. Elec Callegari Maria, Pigaiani Valter, Clemente Giovanni, Telsi Gaia e Ferr Luigi, Giuseppa Restivo, Rodoquino Antonia, Fortunati Cesarina.
Martedì 13 FEBBRAIO Qo 3,10-17; Mc 12,18-27
S. Maria Assunta 8,30 Messa per deff. Mario e nonni
Mercoledì 14 FEBBRAIO  Is52,7-10; 1Cor 9,16-23; Mc 16,15-20
Ss. Cirillo e Metodio S. Maria Assunta 8,30 Messa per deff. Colombo Mario e Giordano e Aimino Luigia
Giovedì 15 FEBBRAIO Qo 8,16-9,1a; Mc 13,9b-13
S. Maria Assunta 8,30 Messa per deff. Arena Luigi, Marchese Fortunata
S. Colomba 21,00 Ora Santa
Venerdì 16 FEBBRAIO Qo 12,1-8.13-14; Mc 13,28-31
S. Maria Assunta 8,30 Messa per deff. Piero e Simona
Sabato 17 FEBBRAIO  Es 30,34-38; 2Cor 2,14-16a; Lc 1,5-17
S. Maria Assunta 8,30 Messa per Deff. Auteri Gaetanino e Pinuccia, Solbiati Luigi, Crespi Aurelio e Fornara Teresa, Narcisi Roberto, Ferrari Tamassia, Cozzi
S. Maria Assunta 16-18 Sante Confessioni
S. Maria Assunta 18,00 Messa vigiliare

### Preghiera universale di domenica 11 febbraio

Dona la pace, Signore, a chi confida in te.

- Perché la Chiesa, come Maria, sia madre amorevole che porta a Gesù, preghiamo.
- Perché siano risparmiate le sofferenze della guerra ai bambini e a tutte le persone innocenti, preghiamo.
- Perché i malati trovino consolazione nella fede e sollievo nell'amore di chi vuole loro bene, preghiamo.
- Perché la nostra comunità sia attenta e premurosa a chi vive nel dolore sia morale che fisico, preghiamo.

Vita dell'oratorio 8



#### SPECIALE

#### 17 FEBBRAIO 2024 GRANDE CARNEVALE AMBROSIANO DEI RAGAZZI

un pomeriggio di animazione e di festa nel nostro Oratorio per tutti i bimbi! Premieremo le maschere più belle!

## Percorsi di Catechismo (Iniziazione Cristiana)

18 Febbraio 2° elementare (1° Anno IC) ore 15:00 in OMI

15 Febbraio 3° elementare (2° Anno IC) ore 16:45 in OMI

14 Febbraio 4° elementare (3° Anno IC) ore 16:45 in OMI

13 Febbraio 5° elementare (4° Anno IC) ore 16:45 in OMI

#### Pastorale Giovanile

..percorsi per crescere sempre più amici di Cristo nella Chiesa e nel mondo..

#### Gruppo Pre Ado (1° - 2° Media) 16 Febbraio ore 17:30 in OSL

Ricordiamo che dalle 16 l'Oratorio il Venerdì apre appositamente per tutti i ragazzi delle medie. Segue la proposta del doposcuola e rimane un tempo di incontro

Percorso verso la Professione di Fede (3° Media) 16 Febbraio ore 17:30 in OSL

**Percorso Adolescenti (1º 2º 3º Superiore)** Coloro che desiderano essere Animatori dell'Oratorio Estivo 2024

18/19enni e Giovani

NOTTE DI LUCE 14 Febbraio 2023 ore 21:00 in OSL



#### **CORSO CHIERICHETTI**

aperto a tutti i ragazzi che desiderano unirsi al nostro fantastico gruppo dalla 3º elementare in su!

10 Febbraio

24 Febbraio

9 Marzo

Se desideri permettere a tuo figlio l'unica esperienza che insegna a fare servizio e mettersi a disposizione anche ai più piccoli.. non esitare a contattare don Nicola o le Suore!

#### TORNEI ALL'ORATORIO .....



TORNEO DI CALCETTO



TORNEO DI
PING PONG



"DUE"

DOVE?	AL BAR DEL MASCHILE, IL SABATO SERA alle 21.00	CALCETTO? L'ISCRIZIONE E' A SQUADRE DI 2 GIOCATORI	
QUANDO?	TRE SERE: 24 FEBBRAIO - 9 MARZO - 16 MARZO	PING PONG? L'ISCRIZIONE E' A SINGOLO GIOCATORE	
AL "DUE"?	PUOI ISCRIVERTI COME SINGOLO GIOCATORE, O FORMANDO UN GRUPPO DI 5 O 6 GIOCATORI (COL "MORTO")		
DOVE MI ISCRIVO?	CRIVO? AL MASCHILE, AL BANCO DEL BAR: E' APERTO TUTTE LE DOMENICHE E IL SABATO SERA. L'ISCRIZIONE E' GRATUITA		
ENTRO QUANDO?	ISCRIVITI ENTRO <b>DOMENICA 18</b> FEBBRAIO	PER CHI? PER TUTTI, DAI 9 AI 99 ANNI	
COSA SI VINCE?	IL SECONDO CLASSIFICATO PAGA DA BERE AL PRIMO	INFO? S 366-1650250	



#### **CINEMA - AUDITORIUM SAN LUIGI**

SABATO 10 FEBBRAIO, ORE 21,00 DOMENICA 11 FEBBRAIO, ORE 17.00 e 21.00

"WONDER: WHITE BIRD"

Drammatico

DOMENICA 18 FEBBRAIO, ORE 17.00 e 21.00

"IL FANTASMA DI CANTERVILLE"

Animazione

